



Associazione Luoghi Comuni

Movimento piceno di democrazia dal basso

1. Il tema:

VIABILITA' E RIDUZIONE Co2

2. Gli interrogativi sul tema

- Per uscire dalla crisi servono **più strade o più cervelli?**
- E' ancora vero oggi che sono le **strade** a portare lo sviluppo **o** sono prioritari investimenti in persone qualificate per l'innovazione, la **ricerca** anche a servizio delle imprese, specie di quelle piccole?
- E' compatibile con l'ambiente e con la qualità della vita di chi abita le Marche una mobilità affidata prevalentemente al **mezzo privato** anziché al **mezzo pubblico?**
- E' possibile realizzare una **nuova mobilità sostenibile** con metropolitane di superficie, potenziamento del treno, dei trasporti pubblici e della bicicletta?
- Come valutare il **progetto Quadrilatero?**

(sulla Quadrilatero si possono vedere, ad esempio, www.crumbria.it/rassegna/pdf/283726.pdf; www.pdmacerata.it/Sezioni/.../a-proposito-di-quadrilatero)

3. Quali indicatori per dare credibilità ai programmi

- **Non genericità:** quanto più la formulazione è generica, tanto più in campagna elettorale si può sostenere tutto ed il contrario di tutto, lasciando le scelte alle convenienze politiche future.
- **Chiarezza:** quanto meno il linguaggio è adombrato dal politichese tanto più i contenuti e le volontà sono leggibili per i cittadini;
- **Concretezza:** quanto più si nominano i problemi con il loro nome, permettendone la concreta individuazione sociale, economica, politica e geografica tanto minore è il rischio di manipolazione;
- **Operatività:** quanto più insieme al che cosa viene indicato il come (metodi, strumenti, tempi) per realizzare progetti o raggiungere obiettivi, tanto più il rapporto con l'elettore è sincero e trasparente.

4. Quali i programmi delle coalizioni in campo?

Programma coalizione Erminio Marinelli: LAVORARE PER VIVERE

Alla data attuale l'unica stesura esistente del programma è quella disponibile sul sito www.erminiomarinelli.it.

Abbiamo chiesto di avere il programma completo ed ufficiale, ma attualmente non risulta esserci altro .

Fonte: www.erminiomarinelli.it

*Attuare rapidamente il **Piano delle Infrastrutture** per il rilancio dell'economia*

Programma coalizione Gianmario Spacca:

Visto che la coalizione del presidente Spacca annovera l'Udc (e non più SEL, PD, PRC) è utile, per capire la genesi di certe scelte programmatiche, confrontare il programma di coalizione con quello dell'UDC, che riportiamo di seguito.

Fonte: Programmi ufficiali sottoscritti dalle segreterie di partito, visionabili sul sito www.luoghi-comuni.org

INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' E DELLO SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none">- Impegno deciso al completamento del programma regionale delle infrastrutture strategiche, basato su sistemi viari Nord-Sud e di attraversamento degli Appennini (a partire dalla Fano Grosseto).- Potenziamento delle reti ferroviarie quali cardini del sistema logistico regionale (raddoppio Orte-Falconara, alta velocità sul tratto adriatico) e metropolitane di superficie.- Potenziamento dei sistemi logistici integrati Porto-Aeroporto-Interporto.- Valorizzazione del sistema della portualità per l'attrattività turistica e l'apertura ad Est.- Sviluppo di reti immateriali a banda larga.- Sostegno agli investimenti infrastrutturali degli Enti Locali secondo i principi della legge 46/92.- Potenziamento del sistema del trasporto pubblico locale valorizzando l'imprenditorialità locale.- Sostegno alla società Quadrilatero per la realizzazione di progetti infrastrutturali regionali.
	PROGRAMMA UDC Infrastrutture <ul style="list-style-type: none">- impegno deciso a realizzare il piano regionale strategico;- accelerazione della realizzazione delle trasversali di collegamento, a partire dalla Fano-Grosseto;- sostegno alla società Quadrilatero come struttura per la realizzazione di progetti infrastrutturali regionali;- potenziamento dei servizi e mezzi del sistema ferroviario quali cardini del sistema logistico regionale;- valorizzazione del sistema porto-aeroporto-interporto;- rilancio della legge 46/92 a favore dei progetti dei Comuni.

Programma coalizione Massimo Rossi

Fonte: Programmi ufficiali sottoscritti dalle segreterie di partito, visionabili sul sito www.rossipresidente.org

4.3 UN PIANO REGIONALE CONTRO LE EMISSIONI DI CO2 RIPENSANDO LA MOBILITA'	<p>Per rendere compatibili i nostri stili di vita con l'ambiente e con il protocollo di Kyoto occorre ripensare con coraggio il sistema della mobilità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Abbandono della cultura, ormai retriva, che lega lo "sviluppo" economico alle infrastrutture stradali, che assorbono ingenti quantità di risorse, sottratte ad altri settori (ricerca, innovazione, nuove economie sostenibili).- Valorizzazione delle infrastrutture esistenti ed investimento sul trasporto pubblico su ferro e sulle reti locali, attraverso una oculata dislocazione dei servizi nel territorio.- Realizzazione di una metropolitana di superficie che colleghi i maggiori centri della Regione, riutilizzando tratti e binari oggi in disuso, rendendo veloce il collegamento fra il Nord ed il Sud della Regione, a servizio anche di pendolari e studenti, del pubblico delle attività culturali e sportive.- Prima di ogni investimento sulle infrastrutture, realizzazione di adeguati ed approfonditi studi trasportistici e di valutazione del loro impatto socio-economico (rapporti costi/benefici) sui sistemi locali, studi da rendere pubblici per un democratico approfondimento con le popolazioni dei territori interessati.- Giudizio negativo sull'esperienza in atto con la Quadrilatero. Con l'approvazione di progetti da parte del CIPE che implicano modifiche ai Piani Regolatori e alle norme di salvaguardia ambientale, si sono sottratti poteri agli Enti Locali e si è delegata la competenza di Programmazione propria della Regione ad una Società controllata. Con la norma di "cattura di valore" si sottrae ulteriori competenze programmatiche alla Regione e agli Enti Locali, e si innesca un meccanismo fuori dai controlli ed in deroga alla normativa vigente Si prefigura un meccanismo simile a quello oggi in atto per la Protezione Civile con i connessi rischi di opacità, clientelismo e corruzione.- Definizione di una legge che regoli il sistema Porto, Interporto, Aeroporto, che razionalizzi i sistemi logistici e le possibili integrazioni anche nella gestione.- Potenziamento della banda larga in tutto il territorio regionale.- In coordinamento con Province e Comuni, realizzazione di forme di sensibilizzazione della popolazione a cambiare stili di mobilità, anche attraverso incentivi all'uso della bicicletta e del mezzo pubblico, con agevolazioni per studenti, lavoratori ed anziani.
--	---